



L'EX CANDIDATA A SINDACO: «DELIBERA SBAGLIATA, VA RITIRATA». GAMBARDELLA: «L'EX PM TRADISCE LA SUA FUNZIONE»

Referendum, giunta arancione per il "no". Strali dai democrat

NAPOLI. Polemiche tra il Pd e il Comune per la scelta della giunta de Magistris di schierarsi per il "No" al prossimo referendum costituzionale di ottobre. «Delibera sbagliata e del tutto inopportuna – attacca Valeria Valente, parlamentare Pd -. Il Comune di Napoli non è un partito politico, ma un'istituzione. E deve, quindi, rappresentare tutti i cittadini, non le posizioni di una parte. Ancora una volta, nel corso peraltro della campagna elettorale, de Magistris trascina la città dentro una battaglia che

non riguarda le amministrative. Se davvero ha a cuore il destino e il bene di Napoli, il sindaco ritiri questa delibera. Di referendum e della necessità delle riforme, discuteremo da lunedì prossimo, nei modi e nelle sedi appropriate. Senza strumentalizzare Napoli». Dello stesso avviso anche Elisabetta Gambardella (nella foto), presidente del Pd metropolitano di Napoli: «Un sindaco in scadenza di mandato tradisce la sua funzione istituzionale».

AREA OCCIDENTALE Autorizzato il soggetto attuatore a lanciare i bandi per l'esecuzione dei lavori.

Bagnoli, 2,6 milioni per le bonifiche.

Decreto di Nastasi: ok al programma di rigenerazione urbana di Invitalia,

DI **PIERLUIGI FRATTASI**

NAPOLI. Svoltata su Bagnoli. Ok del Governo al programma di risanamento preparato da Invitalia, al piano di caratterizzazione dell'Ispra e al bando per la messa in sicurezza dell'Arenile Nord. Il commissario straordinario Salvatore Nastasi, infatti, avvalendosi dei poteri di deroga concessi dall'articolo 33 dello Sblocca Italia, ha firmato il decreto per il rilancio dell'area occidentale di Napoli. Sul piatto: 2,6 milioni di euro per la caratterizzazione delle aree, operazione propedeutica alla bonifica, e la manutenzione della spiaggia. Rinviato, invece, il progetto per la messa in sicurezza della colmata. Si aspetta il parere definitivo dell'Anac. Via libera a Invitalia per il bando per l'affidamento e l'esecuzione degli interventi.

IL MINISTRO CALENDÀ: «AVANTI SENZA DE MAGISTRIS». «Su Bagnoli – annuncia a Mix24 su Radio 24 il ministro allo Sviluppo economico, Carlo Calenda - si va dritti anche senza de Magistris. Quello che è impossibile accettare di più in Italia è la deresponsabilizzazione.

Cioè quelli che sono nella posizione di dritti: così non mi va bene, però non ti dico come mi andrebbe bene. Io penso che bisogna tirare dritti, quella è una scommessa che, in senso diverso, è simile all'Ilva, della stessa importanza. Perché chi è stato in quella baia, e io ci sono stato, sa che è uno dei posti più belli del mondo e va recuperato, mentre il sindaco ha bloccato e non è questo l'unico caso, ce ne sono

tanti in giro per l'Italia e nello stesso modo bisogna vincere questa battaglia, proprio per dimostrare che la costruttività, cioè avere un piano e non solo un veto, è una cosa che alla fine premia. Io sono molto convinto di questo, gli italiani lo vogliono, penso che la sentono come una cosa importante».

IL DECRETO. Il provvedimento di Nastasi porta la data del 10 giugno scorso e dispone l'approvazione del piano

di Caratterizzazione e del progetto di manutenzione dell'Arenile Nord.

Il decreto inoltre, autorizza Invitalia, in quanto soggetto attuatore della bonifica, all'avvio delle relative procedure di gara.

OK AL PIANO INVITALIA. Il decreto, quindi, in base all'articolo 33 dello Sblocca Italia, dispone di «adottare il

Programma di risanamento ambientale e rigenerazione urbana», presentato nella Conferenza dei Servizi del 14 aprile scorso, «sotto forma di stralcio, secondo quanto previsto dall'articolo 11 bis» del Milleproroghe 2015.

Inoltre, il documento dà il via libera ai primi interventi per Bagnoli, si tratta di quelle «attività prioritarie» da completare entro la fine di quest'anno, individuate da In-

Schiaffo del Governo al primo cittadino. Il ministro: «Ha bloccato tutto. Tiriamo dritto»

Il commissario si è avvalso dei poteri di deroga previsti dall'articolo 33 dello Sblocca Italia



La spiaggia inquinata dell'Arenile Nord di Bagnoli

vitalia nella proposta di programma di risanamento ambientale e di rigenerazione urbana presentata al commissario il 30 marzo scorso. Tra queste, nello specifico, al piano di caratterizzazione e alla manutenzione dell'Arenile Nord.

LA CARATTERIZZAZIONE. Si tratta del piano per lo studio dell'inquinamento, predisposto da Ispra, sulle aree dell'ex Ilva e dell'ex Italsider del Sin Bagnoli-Coroglio, sotto sequestro giudiziario, nonché dell'area dell'ex Bagnoli-futura. Il primo giugno scorso il

IL PRESIDENTE PROVINCIALE DEL MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI: «DICE BENE COSTALLI, VA

Cutolo: «I due candidati mostrano una carenza di

DI **MIMMO SICA**

NAPOLI. Michele Cutolo, avvocato e presidente provinciale del Movimento Cristiano Lavoratori di Napoli, alla vigilia del ballottaggio di domenica prossima per l'elezione a sindaco di Napoli tra e Luigi de Magistris e il candidato del centrodestra Gianni Lettieri, accoglie e rilancia il messaggio e il monito che il presidente nazionale del movimento Carlo Costalli ha dato nella recente Conferenza Nazionale MCL-Enti Locali «Ricostruire la rappresentanza a partire dagli enti locali: bene comune, sussidiarietà e corpi intermedi». «Il presidente Costalli ha detto che «siamo una società che si sta integrando e dovrà integrare ancora milioni di stranieri, tutti portatori di interessi forti e tutti alle prese con nuove identità collettive; interessi e identità che

qualcuno dovrà pure rappresentare. E siamo una società che, per la sua dinamica molecolare, tende a cumulare un malcontento di moltitudine che va convogliato prima in dialettica e poi in dinamica sociale». Questa realtà non può essere affrontata esaltando un esagerato leaderismo politico, coltivando emozioni di piazza, rilanciando ambizioni di nuovi soggetti o acuendo conflitti di classe». Fermamente convinto, mutuo le sue parole e ribadisce che occorre un capillare e quotidiano lavoro sugli equilibri e squilibri della nostra composizione sociale e delle nostre realtà sociali. Nel locale negli ultimi anni, è emersa sempre più la debolezza dello strumento politico e abbiamo visto sorgere spontaneamente «movimenti di popolo» che hanno «costruito politica» non nel Palazzo, ma accerchiandolo. Ne consegue che le for-

tune di una necessaria riuscita della rappresentanza sono nelle mani di quelle strutture che, come il nostro movimento, confidano non sui grandi apparati, ma sulla loro presenza nell'intreccio quotidiano, nel territorio, fra nuovi interessi da difendere e nuove identità da costruire. La ricostruzione della rappresentanza è un dovere imprescindibile».

Alla luce di queste considerazioni come giudica la campagna elettorale fin qui svolta dai presentati a sindaco di Napoli?

«Tutti i candidati a sindaco e, in particolar modo, de Magistris e Lettieri che il 19 si sfideranno al ballottaggio, nelle loro campagne elettorali fino ad oggi hanno rivelato una carenza di quei valori che interessano il mondo cattolico. Emblematica è la recente legge sulle unioni civili che ha provocato numerosi dibattiti e che invece



Michele Cutolo

è stata completamente ignorata. Di concerto con il presidente Costalli abbiamo lanciato da Reggio Calabria un documento contenente un appello congiunto di tutti i presidenti regionali per il Sud e che abbiamo rafforzato a Napoli e negli altri capoluoghi di provin-

cia».

Che cosa dite?

«Sottolineiamo tre cose fondamentali: rivendicazione e rafforzamento del ruolo fondamentale che Napoli deve assumere come protagonista assoluta del rilancio dell'economia del mezzogiorno d'Italia; rivendicazione e rafforzamento dei valori non negoziabili quali la famiglia, la solidarietà e la vicinanza verso il prossimo; interventi immediati sul problema emergenza migranti che sta esplodendo in maniera incontrollata. In queste ultime settimane sono state smistate dai centri di accoglienza centinaia di persona Napoli e a Salerno e gli esperti preannunciano un'estate particolarmente rovente sotto questo aspetto».

MCL che posizione ha in questo fenomeno epocale?

«A Napoli siamo in prima linea.